

I miei interessi si muovono tra scienza e clinica e sono interessato a comprendere meglio le malattie del motoneurone, in particolare la sclerosi laterale amiotrofica (SLA) e l'atrofia muscolare spinale e bulbare (SBMA). Ciò che mi affascina è il modo in cui i meccanismi biologici alla base di queste patologie si riflettono nei sintomi clinici e nelle storie individuali dei pazienti. Ho un particolare interesse per il ruolo del muscolo scheletrico, spesso considerato un semplice "effettore" della malattia, ma che in realtà potrebbe essere parte attiva e persino un possibile bersaglio terapeutico. Mi coinvolge anche l'aspetto clinico, ovvero il rapporto diretto con le persone affette da queste malattie, e la possibilità di cogliere le sfumature delle loro manifestazioni per migliorarne la comprensione. Negli anni ho contribuito a raccogliere una grande quantità di dati clinici e biologici, che rappresentano per me una risorsa preziosa per esplorare le relazioni tra genotipo e fenotipo, e per identificare indicatori biologici utili nella pratica clinica.

Gianni